

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DI SCUOLA PRIMARIA

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un **giudizio descrittivo**, che privilegia la **prospettiva formativa** della valutazione e valorizza il **miglioramento** degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli **obiettivi** oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto.

Per ciascun alunno i docenti valutano il **livello di acquisizione** dei singoli obiettivi di apprendimento.

La **valutazione intermedia e finale** riportata nel documento di valutazione viene effettuata tramite l'assegnazione dei seguenti **quattro livelli**.

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **BASE.** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **INTERMEDIO.** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **AVANZATO.** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I livelli si definiscono in base alle seguenti **dimensioni**.

- **L'AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- **LE RISORSE** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- **LA CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- **LA CORRETTEZZA** nell'esecuzione del compito assegnato, che alla fine può risultare corretto, sostanzialmente corretto, parzialmente corretto oppure corretto.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DI SCUOLA SECONDARIA

Voto	Descrizione	Voto	Descrizione
10/10	Conosce i contenuti in modo approfondito Sa collegare gli argomenti in modo organico e personale Utilizza con rigore i linguaggi specifici Evidenzia ottime capacità di rielaborazione	9/10	Conosce in modo approfondito i contenuti Sa collegare gli argomenti in modo organico Si esprime con chiarezza usando un lessico appropriato Sa rielaborare i contenuti in modo personale
8/10	Conosce bene i contenuti Sa collegare gli argomenti in modo autonomo Si esprime in modo chiaro usando i linguaggi specifici Sa rielaborare i contenuti	7/10	Conosce discretamente i contenuti Riesce a collegare gli argomenti se guidato Si esprime in modo chiaro
6/10	Conosce genericamente i contenuti Si esprime in modo abbastanza corretto, ma non sempre rigoroso	5/10	Conosce superficialmente i contenuti Risponde in modo generico e approssimativo Si esprime in modo faticoso
4/10	Pur esprimendosi, non conosce i contenuti La produzione è completamente errata		

VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

10/10	Conosce le regole dei giochi di squadra in modo approfondito. Utilizza con rigore il linguaggio specifico. Evidenzia ottime capacità motorie. Usa comportamenti equilibrati nel gioco e nella vita e ha un ruolo più che attivo nel gruppo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
9/10	Conosce le regole dei giochi di squadra in modo approfondito. Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico. Evidenzia capacità motorie ottime. E' capace di integrarsi nel gruppo evidenziando un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
8/10	Conosce bene le regole dei giochi di squadra. Utilizza con correttezza il linguaggio specifico. Evidenzia più che buone capacità motorie. Ha un ruolo positivo nel gruppo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
7/10	Conosce in modo discreto le regole dei giochi di squadra. Utilizza bene il linguaggio specifico. Evidenzia buone capacità motorie. Partecipa con interesse alle attività di gruppo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
6/10	Conosce sufficientemente le regole dei giochi di squadra. Utilizza in modo approssimativo il linguaggio specifico. Evidenzia modeste capacità motorie. Partecipa con sufficiente interesse alle attività di gruppo.
5/10	Conosce superficialmente le regole dei giochi di squadra. Utilizza poco e in modo scorretto il linguaggio specifico. Evidenzia capacità motorie abbastanza modeste. Nel gruppo partecipa poco con difficoltà di relazione.
4/10	Non conosce le regole dei giochi di squadra. Il linguaggio specifico non viene usato. Evidenzia scarse capacità motorie e a volte si rifiuta di lavorare. Nel gruppo è poco reattivo.

VALUTAZIONE DI IRC DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO: conoscenze, abilità, competenze
5	Non Sufficiente	L'alunno/a: conosce i contenuti in modo parziale ed insicuro. Dimostra scarsa padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina. Espone gli argomenti in modo faticoso e impreciso. Non è autonomo nel lavoro.
6	Sufficiente	L'alunno/a: conosce i contenuti in modo insicuro. Dimostra sufficiente padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina Espone gli argomenti in modo approssimativo e non sempre corretto. Non è autonomo nel lavoro.
7	Discreto	L'alunno/a: conosce i contenuti in modo più che sufficiente. Dimostra discreta padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina Espone gli argomenti in modo semplice, ma corretto. Incomincia a lavorare con una certa autonomia.
8	Buono	L'alunno/a: conosce bene i contenuti. Dimostra buona padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina Espone gli argomenti e li padroneggia in modo abbastanza sicuro e preciso. Lavora in modo abbastanza autonomo.
9	Distinto	L'alunno/a: conosce i contenuti in modo sicuro e completo. Dimostra piena padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina Espone gli argomenti con scioltezza e precisione. Lavora in modo sostanzialmente autonomo.
10	Ottimo	L'alunno/a: conosce i contenuti in modo approfondito ed esaustivo. Dimostra piena padronanza delle abilità e del linguaggio specifico della disciplina. Espone con chiarezza usando un lessico appropriato. Lavora in modo autonomo e costruttivo.

VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA

Non Sufficiente	Comunica i propri pensieri e stati d'animo con difficoltà di linguaggio e solo su richiesta dell'insegnante. Non sempre rispetta le regole stabilite.
Sufficiente	Comunica i propri pensieri e stati d'animo solo su sollecitazione dell'insegnante. Non sempre rispetta le regole stabilite dal gruppo.
Discreto	Comunica i propri pensieri e stati d'animo in modo sufficientemente chiaro. Rispetta quasi sempre le regole stabilite dal gruppo.

Buono	Espone in un linguaggio abbastanza chiaro pensieri, emozioni e stati d'animo. Rispetta le regole stabilite dal gruppo.
Distinto	Comunica in modo chiaro pensieri, emozioni e stati d'animo. Rispetta le opinioni altrui e le regole stabilite.
Ottimo	Espone in modo costruttivo i propri pensieri, emozioni e sensazioni. Sa riconoscere, stabilire e rispettare le regole in diversi contesti.

**VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE
ALLA RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA SECONDARIA**

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO: conoscenze, abilità, competenze
5	Non Sufficiente	Esprime considerazioni su richiesta e con difficoltà. Non rispetta le regole stabilite.
6	Sufficiente	Non sempre esprime considerazioni personali. Rispetta le regole su sollecitazione del docente.
7	Discreto	Esprime considerazioni personali. Rispetta le regole.
8	Buono	Partecipa a scambi comunicativi e rispetta le regole stabilite. È in grado di riconoscere le norme di condotta obbligatorie.
9	Distinto	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi. Conosce gli aspetti principali delle norme che regolano la vita sociale.
10	Ottimo	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Comprende il senso delle regole di comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il comportamento viene valutato con un **giudizio sintetico** (esemplare, pienamente positivo, positivo, parzialmente positivo, non sempre adeguato, non adeguato) nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado. Al giudizio sintetico corrispondono i seguenti **descrittori**: conoscenza di sé, interazione nel gruppo, assolvere gli impegni scolastici e rispetto delle regole. Nella tabella sottostante i descrittori sono declinati in corrispondenza ai **voti numerici** (da 10 a 5), che potrebbero poi essere adottati nella Scuola Secondaria.

La valutazione del comportamento si raccorda con le **competenze di cittadinanza** e la disciplina trasversale di **educazione civica**.

Esemplare (10)	CONOSCENZA DI SÉ È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li gestisce. INTERAZIONE NEL GRUPPO Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici. RISPETTO DELLE REGOLE È consapevole delle regole e le rispetta pienamente.
Pienamente positivo (9)	CONOSCENZA DI SÉ È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li gestisce. INTERAZIONE NEL GRUPPO Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici. RISPETTO DELLE REGOLE È consapevole delle regole e le rispetta.
Positivo (8)	CONOSCENZA DI SÉ È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a gestirli. INTERAZIONE NEL GRUPPO Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici. RISPETTO DELLE REGOLE Rispetta generalmente le regole.
Parzialmente positivo (7)	CONOSCENZA DI SÉ Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a gestirle. INTERAZIONE NEL GRUPPO Interagisce in modo discontinuo nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici. RISPETTO DELLE REGOLE Ha episodi di mancato rispetto delle regole.
Non sempre adeguato (6)	CONOSCENZA DI SÉ Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. INTERAZIONE NEL GRUPPO Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico. RISPETTO DELLE REGOLE Ha ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole.
Non adeguato (5)	CONOSCENZA DI SÉ Non è ancora consapevole delle proprie capacità e non gestisce i propri punti di forza e di debolezza. INTERAZIONE NEL GRUPPO È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo. ASSolvere GLI IMPEGNI SCOLASTICI Non assolve gli impegni scolastici. RISPETTO DELLE REGOLE Ha ripetuti e gravi episodi di mancato rispetto delle regole.